

ICF Italia – Processo di Nomina e Elezione dei Responsabili

I. Responsabilità

La responsabilità del processo di nomina ed elezione dei Responsabili di ICF Italia è riservata all'interno dello Statuto al Comitato Nomine. Le eccezioni riguardano:

1. la nomina per il ruolo di Tesoriere, proposta dal Presidente e soggetta a ratifica del Comitato Direttivo
2. la nomina del Presidente per la quale, a scadenza mandato, sarà nominato automaticamente il Presidente Eletto
3. le nomine dei Responsabili di Comitato Speciale / Progetto la cui responsabilità è del Comitato Direttivo.

Il Comitato Nomine è responsabile sempre per la comunicazione agli associati dei ruoli vacanti, per il riesame di tutti i candidati e per la selezione di una lista di candidati per i posti vacanti da sottoporre agli associati. Il Comitato Nomine dovrà essere composto da almeno tre Membri con credenziale ciascuno dei quali avrà fatto parte in passato del Comitato Direttivo. Sono necessari minimo 3 voti dei membri del Comitato Nomine per validare la votazione nella scelta e nella selezione dei ruoli.

Il Comitato Nomine sarà presieduto dal Past President in carica. Almeno un membro dovrà aver prestato servizio nella precedente commissione, per assicurare la continuità. Il Comitato Nomine dovrà essere nominato dal Comitato Direttivo su suggerimento del Presidente che indicherà in via preferenziale candidati fra gli ex presidenti. I membri del Comitato Nomine resteranno in carica per un anno, la carica è rinnovabile. Le candidature oggetto dell'attività del Comitato Nomine sono quelle per incarichi del Consiglio Direttivo e per il ruolo di Presidente Eletto. I Funzionari del Comitato Direttivo (CD) presteranno servizio per due anni. In previsione della scadenza del mandato viene aperto dal Comitato Nomine il processo elettivo. Se uno dei membri del CD lascia l'incarico prima della scadenza del mandato si apre il processo elettivo per la gestione dell'interim. I compiti e le responsabilità dei ruoli nel CD sono delineati nello Statuto ICF Italia. Il Presidente Eletto presterà servizio per un anno. In previsione della scadenza del mandato presidenziale viene aperto dal Comitato Nomine il processo elettivo. Se il Presidente Eletto lascia l'incarico prima della scadenza del mandato si apre il processo elettivo. I compiti e le responsabilità del Presidente Eletto sono delineati nello Statuto ICF Italia.

II. Fasi del processo ordinario di nomina/elezione dei funzionari del Comitato Direttivo

2.1 Il Comitato Nomine darà comunicazione a tutti i membri ICF Italia, sollecitando i loro suggerimenti e/o candidature ai posti vacanti. Tale comunicazione conterrà il modello per la auto/etero candidatura e tutte le informazioni necessarie ai membri per familiarizzare con i requisiti e gli impegni delle posizioni aperte (vedi punto 4 successivo). Il Comitato Nomine dovrà inoltre ricercare attivamente candidati qualificati e incoraggiarne la candidatura, al fine di ricoprire gli incarichi in scadenza e verificare la loro disponibilità a prestare servizio.

2.2 Ciascun membro in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio del voto potrà esprimere via e-mail (o in caso eccezionale via postale Raccomandata R/R) la propria auto-candidatura, se membro con credenziale e in possesso dei requisiti necessarie di invitarlo quindi a candidarsi autonomamente. Saranno concessi non meno di quindici [15] giorni per sottoporre le candidature. La domanda di autocandidatura sottoposta all'attenzione e valutazione del Comitato Nomine di ICF Italia includerà le seguenti informazioni da includere a cura del potenziale candidato

- 1. Modulo di auto-candidatura, con specifiche della posizione aperta per la quale si intende candidarsi.**
- 2. Una descrizione (200 parole circa) della visione che orienta l'intenzione di assumere un ruolo di leadership in ICF Italia.**
- 3. Un curriculum o profilo sintetico (massimo due pagine).**
- 4. Una descrizione dell'esperienza in ambito di coaching, incluso il volontariato in ICF.**
- 5. I titoli e le credenziali sia ICF che non ICF (massimo 1 pagina).**
- 6. Una fotografia in formato jpeg.**

2.3 Il Comitato Nomine esaminerà attentamente tutte le domande ricevute e comunicherà agli associati i nominativi maggiormente rispondenti al ruolo, per la fase successiva della votazione. Il Comitato Nomine segnalerà inoltre l'apertura di una fase temporale di 15 [quindici] giorni nella quale saranno consentite ulteriori nomine da parte dei membri attraverso l'invio di una petizione che includa la sottoscrizione di almeno 30 [trenta] membri (vedi punto VI successivo).

2.4 Alla scadenza dei successivi 15 [quindici] giorni il Comitato Nomine sottoporrà ai membri ICF Italia le schede elettorali che includeranno anche i candidati emersi da petizione, se presenti ed in linea con i requisiti. Saranno concessi non meno di quindici [15] giorni per il voto

2.5 I Candidati che, alla scadenza della fase di voto, otterranno il maggior numero di voti per ciascuna posizione aperta, saranno dichiarati eletti.

2.6 Il processo di elezione avrà la durata di 90 [novanta] giorni, dall'apertura delle candidature alla chiusura del voto degli associati, con conseguente pubblicazione dei risultati sul sito e comunicazione via email ai candidati eletti.

III. Fasi del processo di nomina/elezione ad interim dei funzionari del Comitato Direttivo

3.1 Se uno dei membri del CD lascia l'incarico prima della scadenza del mandato si apre il processo elettivo per la gestione dell'interim. In questo caso il Comitato Nomine, prima sulla base delle candidature pervenute in passato e poi in riferimento alla comunità professionale, dovrà identificare il/la candidato/a più qualificato/a e incoraggiarne la candidatura, verificando la sua disponibilità a prestare servizio al fine di ricoprire gli incarichi in sospeso fino alla scadenza del mandato.

3.2 Tale candidatura sarà sottoposta all'attenzione e valutazione del Comitato Direttivo di ICF Italia previa verifica delle seguenti informazioni da includere a cura del potenziale candidato:

1. Modulo di auto/~~etero~~ candidatura, con specifiche della posizione aperta ad interim per la quale si intende candidarsi.
2. Un curriculum o profilo sintetico (massimo due pagine).
3. Una descrizione dell'esperienza in ambito di coaching, incluso il volontariato in ICF.
4. I titoli e le credenziali sia ICF che non ICF (massimo 1 pagina).

3.3 Il candidato che soddisfa i requisiti per la posizione aperta ad interim e ottiene il voto a maggioranza del Comitato Direttivo sarà dichiarato eletto.

3.4 Il processo di elezione ad interim avrà la durata massima di 90 [novanta] giorni, dall'apertura delle candidature alla chiusura del voto del Comitato Direttivo, con conseguente pubblicazione dei risultati sul sito e comunicazione via email ai candidati eletti.

IV. Fasi del processo di nomina/elezione della/del Presidente Eletto

4.1 Il Comitato Nomine darà comunicazione a tutti i membri ICF Italia, sollecitando i loro suggerimenti e/o candidature ai posti vacanti. Tale comunicazione conterrà il modello per la auto/~~etero~~ candidatura e tutte le informazioni necessarie agli Associati per familiarizzare con i requisiti e gli impegni della posizione di Presidente Eletto. Il Comitato Nomine dovrà inoltre ricercare attivamente candidati qualificati e incoraggiarne la candidatura, al fine di ricoprire l'incarico e verificare la loro disponibilità a prestare servizio. La domanda di autocandidatura sottoposta all'attenzione e valutazione del Comitato Nomine di ICF Italia includerà le seguenti informazioni da includere a cura del potenziale candidato:

1. Modulo di auto/~~etero~~ candidatura, con specifiche della posizione aperta per la quale si intende candidarsi.
2. Una descrizione (200 parole circa) della visione che orienta l'intenzione di assumere un ruolo di leadership in ICF Italia.
3. Un curriculum o profilo sintetico (massimo due pagine).

4. Una descrizione dell'esperienza in ambito di coaching, incluso il volontariato in ICF.
5. I titoli e le credenziali sia ICF che non ICF (massimo 1 pagina).
6. Una fotografia in formato jpeg.

4.2 Ciascun membro in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio del voto potrà esprimere via e-mail (o in caso eccezionale via postale Raccomandata R/R) la propria auto-candidatura, se membro in possesso di credenziale ICF valida e dei requisiti necessari. Nel caso in cui un membro desideri favorire la candidatura di un altro membro si raccomanda di contattare il proprio candidato al fine di verificare il reale interesse ad offrire la propria candidatura, il tempo necessario per prestare servizio ed il completo possesso dei requisiti necessari e di invitarlo quindi a candidarsi autonomamente. Saranno concessi non meno di quindici [15] giorni per sottoporre le candidature.

4.3 Il Comitato Nomine esaminerà attentamente tutte le domande ricevute e selezionerà una candidatura tra tutte quelle ricevute rispondenti ai requisiti di ruolo e la comunicherà ai membri per la fase successiva della votazione. Il Comitato Nomine segnalerà inoltre l'apertura di una fase temporale di 15 [quindici] giorni nella quale saranno consentite ulteriori nomine da parte dei membri attraverso l'invio di una petizione che includa la sottoscrizione di almeno 30 [trenta] membri (vedi punto 5 successivo).

4.4 In presenza di una candidatura attraverso petizione (vedi punto VI successivo) in regola con i requisiti, alla scadenza dei successivi 15 [quindici] giorni, il Comitato Nomine sottoporrà ai membri ICF Italia le schede elettorali che includeranno anche i candidati emersi da petizione. Saranno quindi concessi non meno di quindici [15] giorni, per il voto ~~via e-mail~~ dei membri. I candidati che, alla scadenza della fase elettorale, otterranno il maggior numero di voti per ciascuna posizione specifica saranno dichiarati eletti.

4.5 In assenza di una candidatura attraverso petizione in regola con i requisiti, alla scadenza dei successivi 15 [quindici] giorni, il Comitato Nomine sottoporrà al voto di approvazione degli associati il candidato selezionato al punto 4.3 precedente.

4.6 Il processo di elezione avrà la durata di 90 [novanta] giorni, dall'apertura delle candidature alla chiusura del voto degli associati, con conseguente pubblicazione dei risultati sul sito e comunicazione via email ai candidati eletti.

V. Requisiti, qualità e impegni per la candidatura ai ruoli del Comitato Direttivo ICF Italia

5.1 Requisiti. Le candidature potenziali sono tenute ai seguenti requisiti minimi:

1. Essere membro ICF in regola con tutte le specifiche amministrative.
2. Possedere una Credenziale ICF (ACC, PCC o MCC).

3. Essere a conoscenza ed essere aggiornato sul piano strategico e sulle iniziative nazionali ICF Italia e globali di ICF.
4. Essere un coach comprovato: che riflette lo spirito, la formazione, le credenziali e l'integrità della professione di coaching.
5. L'aver prestato servizio in qualità di volontario in un Comitato/Gruppo di progetto ICF Italia o ICF Global sarà condizione preferenziale per la selezione della candidatura da parte del Comitato Nomine.

In aggiunta a quanto sopra, un ulteriore requisito per la candidatura al ruolo di Presidente Eletto di ICF Italia è quello di aver prestato servizio per almeno un anno nel Comitato Direttivo di ICF Italia, in qualsiasi momento, prima del termine del processo elettivo, e una credenziale preferibilmente PCC o MCC.

5.2 Qualità. Il Comitato Nomine valuterà inoltre le seguenti qualità nella scelta della lista dei candidati:

1. In generale:
 1. l'essere visionario, strategico, l'aver passione per la professione, forte personalità e professionalità, esprimere collaborazione, creatività e innovazione, essere aperto a diverse prospettive, rappresentare la diversità nel nostro settore a livello geografico, culturale e formativo, comprendere e sostenere il piano strategico di ICF Italia e Global.
2. In aggiunta a quanto sopra, le seguenti qualità sono ricercate per il Presidente Eletto ICF Italia:
 1. Essere diretto e comunicativo
 2. Acume nelle relazioni istituzionali e associative a livello nazionale
 3. Collegato alla comunità di coaching internazionale
 4. Professionalmente rappresentativo della comunità di coaching
 5. Forte leadership — competenza nel tradurre i piani in azioni all'interno del Comitato Direttivo
 6. Abilità di organizzazione e pianificazione consolidate
 7. Essere risoluto
 8. Rispettoso nei confronti delle differenze
 9. Facilitatore nelle relazioni e nei meeting
 10. Capacità di lavorare proattivamente con i membri del Comitato Direttivo
 11. Capacità di revisione e di comprensione delle dichiarazioni finanziarie e dei bilanci

5.3 Impegni. Le candidature potenziali sono tenute al rispetto ed alla sottoscrizione formale dei seguenti impegni:

1. Essere un coach modello di alta qualità ed integrità, un membro ICF Italia positivo, e solidale.
2. Partecipare ai meeting periodici del Comitato Direttivo di ICF Italia ed alle principali iniziative locali e internazionali (es. Conferenza Annuale Nazionale et al).

3. Essere flessibili e disposti a partecipare alle conference call urgenti o estemporanee del Comitato.

In aggiunta a quanto sopra, un ulteriore impegno per la candidatura al ruolo di Presidente Eletto di ICF Italia è quello di essere disposti a partecipare, parzialmente o interamente, al Global Leader Forum (Conferenza Annuale Internazionale dedicata a Board Members) almeno una volta nell'arco dei tre anni.

VI. Processo di petizione

Secondo lo Statuto di ICF Italia **tutti i membri con credenziale in regola con la membership ICF possono fare domanda di petizione** al fine di avere il **proprio nome inserito nella scheda per concorrere ad ogni posizione aperta**, ad **esclusione di quella di Presidente**.

La procedura è la seguente:

6.1 Nei termini e nelle scadenze in cui il Comitato Nomine segnala l'apertura di una fase temporale di 15 [quindici] giorni nella quale saranno consentite ulteriori nomine da parte dei membri attraverso l'invio di una petizione (vedi punti precedenti 2.3 per l'elezione dei funzionari del Comitato Direttivo e 4.3 per l'elezione del/della Presidente Eletto). Ciascun membro con credenziale in regola con ICF può fare domanda di petizione via e-mail al fine di avere il proprio nome inserito nella scheda per concorrere all'elezione.

6.2 La domanda sarà sottoposta all'attenzione e valutazione del Comitato Nomine di ICF Italia, che verificherà:

6.2.1 la completezza delle seguenti informazioni da includere a cura del potenziale candidato:

1. Modulo di auto/~~etero~~ candidatura, con specifiche della posizione aperta per la quale si intende candidarsi.
2. Una descrizione (200 parole circa) della visione che orienta l'intenzione di assumere un ruolo di leadership in ICF Italia
3. Un curriculum o profilo sintetico (massimo due pagine).
4. Una descrizione dell'esperienza in ambito di coaching, incluso il volontariato in ICF.
5. I titoli e le credenziali sia ICF che non ICF (massimo 1 pagina).
6. Una fotografia in formato jpeg.

6.2.2 La rispondenza ai requisiti previsti. In caso di petizione tali requisiti sono identici a quelli richiesti negli specifici processi di candidatura per ruolo descritti ai punti precedenti.

6.2.3 La sottoscrizione di almeno 30 [trenta] membri. Per testimoniare il sostegno sono necessarie le firme elettroniche da formalizzare attraverso una e-mail da parte di ciascun membro indirizzata al

Comitato Nomine di ICF Italia (comitatonomine@coachingfederation.it) con le seguenti caratteristiche:

1. Oggetto "Domanda di petizione per il candidato potenziale [nome e cognome del candidato]"
2. indirizzo e-mail del membro che sostiene la petizione, nel campo del "mittente" corrispondente all'indirizzo e-mail che il membro ha indicato per l'associazione ad ICF Italia.
3. indirizzo e-mail del membro candidato nella petizione, nel campo del "cc" corrispondente all'indirizzo e-mail che lo stesso ha indicato per l'associazione ad ICF Italia.
4. Incluso nel testo della e-mail il numero di membership ICF Global e ICF Italia del membro che supporta la petizione, il nominativo del potenziale candidato e la posizione per la quale lo stesso sta proponendosi di concorrere.

Il comitato Nomine verificherà la correttezza e la completezza di ciascuna e-mail. In caso una e-mail sia difforme dalle caratteristiche richieste la stessa non sarà accettata al fine di concorrere al cumulo delle almeno 30 necessarie.

6.4 Una volta che le eventuali petizioni saranno arrivate e verificate il Comitato Nomine procederà nel processo di elezione come previsto a partire dai precedenti punti 2.4 e 4.4 e successivi del presente documento.

Approvato dal Comitato Direttivo su proposta del Comitato Nomine, luglio 2012

Aggiornato dal Comitato Direttivo su proposta del Comitato Nomine, giugno 2017

Aggiornato dal Comitato Direttivo su proposta del Comitato Nomine, luglio 2021